

**BOLLETTINO  
PARROCCHIALE  
PASQUA  
2022**

**S. SISTO II° - CALDONAZZO**



**“ BUONA PASQUA ”**

**“GESU’ DI NAZARET VOI  
L’AVETE CROCIFISSO E  
L’AVETE UCCISO. MA DIO LO  
HA RISUSCITATO”.**

*Queste parole pronunciate da Pietro sulla piazza di Gerusalemme mi riportano ogni volta sulla scena del Calvario con Pilato, Barabba, Gesù, i soldati, la croce, i ladroni, la morte. E contemplo la scena da spettatore, a debita distanza, pensando alla malizia, al dolore, all’ingiustizia, alla cattiveria umana.*

*E dimentico che quelle parole sono rivolte a me.*

**“VOI L’AVETE UCCISO”.**  
*lo l’ho ucciso? Quando mai?*

*La denuncia di Pietro mi costringe a fermarmi e a pensare.*

*Ogni volta che l’ho escluso dalla mia vita, io l’ho ucciso.*

*Quando l’ho rifiutato nei miei fratelli, quando l’ho reso insignificante, superfluo; quando con la mia vita non ho testimoniato lui e il suo amore io l’ho ucciso.*

*Anche quando non ho aiutato i miei fratelli a capire che stiamo recidendo l'unico legame che ci impedisce di precipitare, io l'ho ucciso.*

*Ne vedo le conseguenze nella guerra che stiamo sperimentando, nel disfacimento delle famiglie e della società, nel degrado dei valori capace di capovolgere tutto e di far passare il male per bene.*

*Pensieri lugubri, tristi che oscurano l'orizzonte e uccidono la speranza.*

*Pensieri che tante volte diventano materia del dialogo fra le persone e che affossano il futuro.*

*Se l'accusa di Pietro terminasse così, non sarei qui a parlarne.*

*Ma Pietro continua dicendo: **“MA DIO LO HA RISUSCITATO, LIBERANDOLO DALLA MORTE”**.*

*Colui che abbiamo ucciso, il legame che ci teneva in vita, Dio lo ha risuscitato, ce lo ha ridonato vivo e più forte di prima.*

*É l'unica volta in cui non mi viene da dire con amarezza: “Ormai è troppo tardi! Se me ne fossi accorto prima!”.*

*Questo annuncio è pieno di forza e di speranza perché Dio lo ha risuscitato.*

*Vuol dire che non è troppo tardi.*

*Vuol dire che la mia fede stanca, superficiale, delusa può rivivere e diventare sorgente di gioia vera.*

*Vuol dire che ho anche qualche cosa di bello da dire agli altri, anzi da donare.*

*Vuol dire che nessun fallimento è definitivo perché Dio mi ha riofferito il suo figlio vincitore del male e della morte.*

*Vuol dire che io posso con umiltà e con gioia rialzarmi e ricominciare.*

*Vuol dire che non solamente io ma anche tu lo puoi fare e perciò con tutto il cuore ti dico:*

**“CRISTO È RISORTO:  
BUONA PASQUA”**

*don Emilio*





## Vedo un ramo di mandorlo

*"Che cosa vedi Geremia?", Risposi: "vedo un ramo di mandorlo". Il Signore soggiunse: Hai visto bene, perché io veglio sulla mia Parola per realizzarla". (Ger 1, 5-12).*

Carissimi,

dalle nostre parti, a qualche chilometro da Padova, sui Colli Euganei, in questo tempo c'è una gran fioritura di mandorli: è uno spettacolo che incanta e dona gioia. Ma sappiamo che è così in tutte le latitudini: il mandorlo è l'albero da frutto che fiorisce per primo, alla fine dell'inverno, tra febbraio e marzo annunciando l'arrivo della primavera e con essa il rifiorire della vita.

Nella Bibbia il mandorlo è un albero considerato sacro per vari motivi. Il suo nome ha la stessa radice del verbo "vegliare". come la sentinella che attende le prime luci dell'alba.

Geremia, all'inizio della sua avventura come profeta ascolta la domanda di Dio: "Cosa vedi Geremia?" E risponde: "Vedo un ramo di mandorlo" e Dio aggiunge: "Hai visto bene perché io veglio sulla mia Parola per realizzarla". Il mandorlo veglia, ma anche Dio veglia per custodire e accompagnare la sua Parola alla realizzazione.

Il Mandorlo è un simbolo di mistero e di sacralità, tanto che il candelabro d'oro puro che Dio ordina a Mosè di eseguire, dovrà avere ornamenti a forma di fiore di mandorlo (Es 25, 33-34). Era anche l'albero usato per scegliere i sacerdoti. Nel libro dei Numeri si racconta che Dio ordinò a Mosè di prendere un bastone da ognuna delle dodici tribù di Israele, scrivendo sopra il nome dei loro capi, e di riporre i bastoni nella tenda della testimonianza. L'uomo che avrà scelto sarà quello il cui bastone fiorirà. Il giorno dopo, Mosè entrò nella tenda della testimonianza ed ecco il bastone di Aronne era fiorito: aveva prodotto germogli, aveva fatto sbocciare fiori e maturato mandorle" (Num. 17, 16-23).

Chissà cosa può suggerire anche al nostro cuore un ramo di mandorlo in fiore?

A noi sembra possa suggerirci qualcosa per il tempo di Quaresima e qualcosa per la Pasqua.

Nella copertina del numero di marzo del mensile "Il Santo dei miracoli", rivista ispirata alla spiritualità di Sant'Antonio, spicca la bella immagine di un fiore di mandorlo, con accanto il frutto e il guscio, che accompagna le parole del Santo: Nella penitenza, come nella mandorla, ci sono tre elementi: la corteccia amara, il guscio solido, il seme dolce. Nella corteccia amara è indicata l'amarezza della penitenza; nel guscio solido la costanza della perseveranza e nel seme dolce la speranza del perdono.

Lasciandoci accompagnare da queste immagini, ci auguriamo, nel tempo di incertezze e paure che stiamo vivendo, di poter scorgere i fiori del Mandorlo, quando fa ancora freddo e nessuno crede alla primavera. Il Signore "veglia sulla sua Parola", perché diventi vita e dà la sua vita per realizzarla, lanciando così la vita oltre il muro della morte.

Ci sentiamo in cammino con tutti voi verso la Pasqua, vicine con il ricordo affettuoso e grato e con la nostra quotidiana preghiera. Buona festa della Resurrezione del Signore specialmente a coloro che sono provati dalla sofferenza, agli anziani, agli ammalati e a TUTTI!

Suor Bianca Maria, Suor Mirella, suor Maria Gabriella e suor Ottavina

## CAMMINO SINODALE: COS'È?

Sinodo significa “insieme sulla via” cioè camminare insieme. Papa Francesco ha voluto questo Sinodo che ci accompagnerà alcuni anni e vedrà coinvolto tutto il popolo di Dio: l'intera Chiesa universale. Essere Chiesa infatti significa essere in cammino con Gesù sotto la guida dello Spirito Santo con tutte quelle persone che in questo tempo Dio ci fa incontrare nelle nostre realtà quotidiane.

Non dobbiamo pensare ad assemblee e documenti, Papa Francesco ci chiede di passare attraverso l'esperienza delle relazioni e dell'incontro concreto fra le persone. Chiede che **la Chiesa come istituzione ascolti tutti e che tutti si ascoltino tra loro.**

Per questo i primi due anni, fino a tutto il 2023 verranno dedicati all'ascolto diffuso dei fedeli, delle comunità, ma anche di realtà non strettamente ecclesiali, di chiunque voglia partecipare e dare il proprio contributo.

Anche nella nostra comunità saranno proposti incontri in piccoli gruppi, cosiddetti “sinodali”, per avere un dialogo e ascolto aperto e fraterno. La domanda intorno alla quale ruoterà la riflessione sarà **Chiesa per te? Che cosa suscita in te la parola Chiesa? Qual è la tua esperienza della comunità credente?**

Non ci sono risposte od opinioni corrette o sbagliate, ognuno è invitato a narrare la propria esperienza in piena libertà, senza paura di essere giudicato, lo scopo non è di fare dei dibattiti, ma di dialogare ed ascoltare.

Si comincerà con i gruppi parrocchiali già formati per poi allargare un po' alla volta, in modo da coinvolgere più persone possibili. Tutti siamo invitati ad essere disponibili a partecipare e raccontare la nostra esperienza!

Quanto emerso nei gruppi sarà inviato in Diocesi ed elaborato in una sintesi generale che sarà rilanciata a tutta la Chiesa di Trento e inviato alla CEI.

Papa Francesco ci ricorda che lo scopo del Cammino sinodale non è produrre documenti, ma “... far germogliare sogni, suscitare profezie e visioni, far fiorire speranze, stimolare fiducia, fasciare ferite, intrecciare relazioni, risuscitare un'alba di speranza, imparare l'uno dall'altro e creare un immaginario positivo che illumini le menti, riscaldi i cuori, ridoni forza alle mani”.

## INIZIATO IL PERCORSO SINODALE DELLA DIOCESI DI TRENTO

“RIPARTIRE

DALLE ENCICLICHE LAUDATO SI’

E FRATELLI TUTTI”

VESCOVO LAURO



“Il nostro cammino sinodale sia, anzitutto, un ripartire dal basso, dai piccoli cambiamenti quotidiani, per svelare agli uomini e alle donne del nostro tempo un’unica profezia: solo nella misura in cui saremo capaci di far vivere il creato e il fratello, costruiremo comunità”.

È un passaggio dell’omelia dell’Arcivescovo Lauro Tisi nella Messa di domenica 17 ottobre nel duomo di Trento con la quale ha preso avvio, anche nella Diocesi trentina, il cammino sinodale aperto da Papa Francesco a livello universale, con conclusione nel 2023.

Il Vescovo Lauro indica come riferimento la strada tracciata dal Papa nelle encicliche Laudato si’ e Fratelli tutti, veri “programmi di vita comunitaria, perché universalmente accettati anche dal mondo laico e dai non credenti”, sottolinea l’Arcivescovo. Una traccia che “può aiutare - argomenta monsignor Lauro - ad uscire dalla trappola della competitività che genera ansia e frustrazione, per abbracciare la via cooperativa”.

Servire? È lasciar correre in noi la vita di Dio. Commentando il brano evangelico in cui Gesù invita i discepoli ad essere “servi” degli altri, senza cercare i primi posti, monsignor Lauro ribadisce: “Servire non è solo prestarsi a una pur generosa assistenza, ma è anzitutto lasciar correre in noi la vita di Dio. È uscire dalla solitudine, adoperandosi con tutte le forze per permettere all’altro di starti di fronte come diverso da te”.

“Sogno che possa partire un cammino sinodale, - ha sottolineato l’Arcivescovo - che sia un colloquio ‘cuore a cuore’ con Gesù e la sua Parola per ritrovare speranza e voglia di vivere”.

## Rendiconto anno 2021

### ENTRATE

|  |             |                  |
|--|-------------|------------------|
| - elemosine e candele                          | euro        | 20.483,00        |
| - pesca di beneficenza                         | “           | 5.515,00         |
| - contributo spese per l'uso di beni immobili  | “           | 9.615,00         |
| - offerte per le opere parrocchiali            | “           | 13.546,00        |
| - interessi attivi                             | “           | 491,00           |
| - rimborso assicurazione per piazzale Oratorio | “           | 545,00           |
| <b>Totale</b>                                  | <b>euro</b> | <b>50.195,00</b> |

### USCITE

|   |             |                  |
|---|-------------|------------------|
| - per la gestione e manutenzione della chiesa parrocchiale    | euro        | 8.364,00         |
| - per la gestione e manutenzione del teatro-oratorio          | “           | 12.133,00        |
| - per la gestione e manutenz. della canonica e maso Urbanelli | “           | 5.918,00         |
| - per il parroco, le suore e le attività pastorali            | “           | 11.794,00        |
| - per spese bancarie  | “           | 467,00           |
| - per assicurazioni   | “           | 3.413,00         |
| - per imposte e tasse   | “           | 2.242,00         |
| <b>Totale</b>   | <b>euro</b> | <b>44.331,00</b> |

**Avanzo: euro 5.864,00**

Il Consiglio Parrocchiale Affari Economici, in questo periodo, si sta attivando per ottenere le necessarie autorizzazioni (Soprintendenza Beni Culturali della Provincia e Arcidiocesi) per i lavori di manutenzione dei muri esterni della nostra Chiesa parrocchiale.

## **Relazione del Consiglio parrocchiale per gli affari economici.**

Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici (C.P.A.E.), come già anticipato negli scorsi anni, è costituito in attuazione dell'art. 537 del Codice di Diritto Canonico ed è l'organismo che collabora responsabilmente con il Parroco alla vita amministrativo-finanziaria della Parrocchia.

I membri del C.P.A.E. sono nominati dal Parroco e di norma durano in carica 5 anni; il loro mandato può essere rinnovato. Il Consiglio nel 2021 era composto dal Parroco don Emilio Menegol (presidente) e da cinque laici: Marcello Bortolini, Massimo Carli, Diego Curzel, Donatella Stenghel (segretaria) e Silvio Vigolani.

Il C.P.A.E. ha il dovere di presentare annualmente al Comitato pastorale parrocchiale e a tutta la Comunità parrocchiale il Rendiconto consuntivo nelle sue componenti essenziali delle Entrate e delle Uscite, nonché la Relazione sulla situazione economico-finanziaria della Parrocchia.

Le entrate correnti nel 2021 (euro 50.195,00) sono notevolmente superiori a quelle del 2020 (euro 45.783,00), mentre le spese correnti del 2021 (euro 44.331,00) sono diminuite rispetto a quelle sostenute nel 2020 (euro 67.125,00): questo a seguito dell'attenuarsi della Pandemia Covid-19.

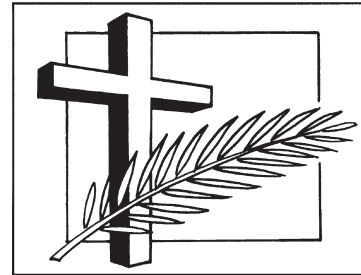
Come per gli anni scorsi vogliamo cogliere l'occasione per rinnovare, con sempre maggior convinzione, il nostro grazie ai molti volontari che gratuitamente si adoperano per l'accoglienza dei fedeli in chiesa, l'amministrazione del Battesimo e la somministrazione della Comunione, per la pulizia della chiesa, della canonica e del teatro-oratorio, nell'addobbo degli altari, nella pulizia degli arredi e paramenti sacri, nella custodia del teatro-oratorio, nella tenuta della contabilità e negli adempimenti amministrativi, fiscali e tributari, nella stampa assemblaggio e distribuzione del Bollettino parrocchiale, nel provvedere alle progettazioni delle opere e alle manutenzioni ordinarie degli immobili, nell'attività di segreteria, nella realizzazione e nell'allestimento della pesca di beneficenza, nella catechesi, nel coro parrocchiale, nel coro dei giovani, nelle numerose altre attività di culto e caritative proprie della nostra Parrocchia.

E' un contributo notevole che solo il Signore sa e saprà come ricompensare. Noi, come Consiglio parrocchiale per gli affari economici, possiamo solo dire grazie e prendere atto che, senza il loro impegno e il dono gratuito del loro tempo e della loro capacità professionale, la Parrocchia non potrebbe certo sostenersi con le sole offerte in denaro.

# ORARI SETTIMANA SANTA

## Domenica delle palme - 10 aprile

- ore 10.30 in piazza della chiesa: benedizione delle palme.  
ore 10.30 santa messa solenne  
ore 19.00 adorazione eucaristica  
ore 20.00 s. messa



## Lunedì 11 aprile

- ore 14.30 adorazione eucaristica  
ore 18.00 adorazione eucaristica ragazzi della catechesi

## Martedì 12 aprile

- ore 14.30 adorazione eucaristica  
ore 20.00 celebrazione penitenziale con assoluzione comunitaria

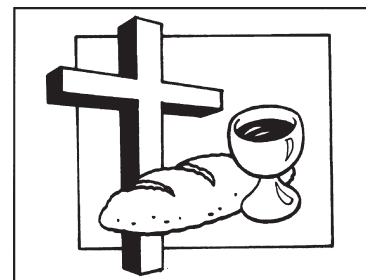
## Mercoledì 13 aprile

- ore 8.00 santa messa  
ore 14.30 adorazione eucaristica  
ore 20.00 adorazione eucaristica

## Giovedì Santo 14 aprile

*Si porteranno le offerte per la fame nel mondo*

- ore 15.00-16.00 Confessioni  
ore 20.00 Messa in Cena Domini  
ore 21.00 adorazione adulti.  
ore 22.00 adorazione giovani.

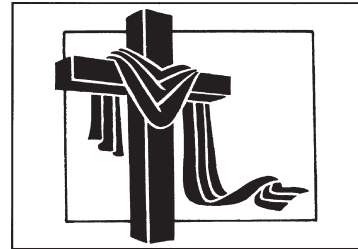




**Venerdì Santo 15 aprile**  
E' giorno di digiuno e astinenza.

- ore 9.00 -11.00 Confessioni  
ore 15.00 Celebrazione della Passione  
ore 16.00- 17.00 Confessioni  
ore 20.00 Via Crucis per le vie del paese:  
Piazza della Chiesa - via della Polla - piazza Municipio -  
via Siccone I° - Piazza Vecchia - via e Largo Graziadei -  
via Asilo - via Spiazzi - cimitero.  
- Si invita ad illuminare le finestre come segno di devozione.

**Sabato Santo 16 aprile**  
*“È giorno di silenzio e di riflessione:  
è l’attesa della vittoria del Risorto.”*

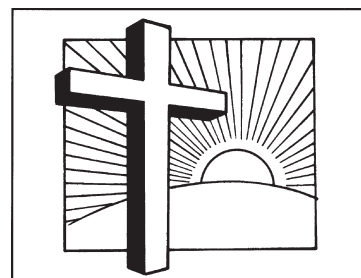


- ore 9.00 -11.00 Confessioni  
ore 21.00 **Solenne Veglia Pasquale:** benedizione del fuoco e del cero  
Pasquale - Liturgia della Parola - Battesimale -  
Eucaristica.

**PASQUA DI RESURREZIONE**

*Il Signore è veramente risorto! Alleluia*

- ore 10.30 - S. Messa  
ore 20.00 - S. Messa



**Lunedì di Pasqua**

- ore 14.30 Messa per ammalati e anziani con l'unzione degli infermi.

## NOTIZIE DALLA CATECHESI

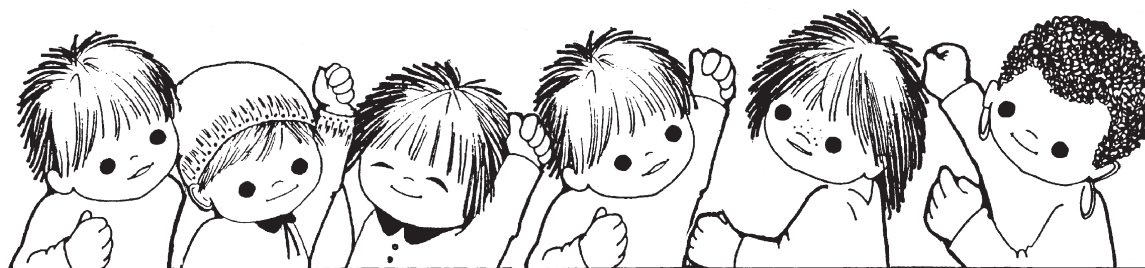
Da novembre sono ripresi nella nostra comunità gli incontri di catechesi per i nostri bambini e ragazzi, anche i più piccoli di seconda e terza elementare hanno potuto cominciare i loro cammini. Gli incontri hanno cadenza mensile e ad essi si aggiungono celebrazioni e Sante Messe della catechesi. In novembre e dicembre ci sono state la celebrazione di inizio Avvento e la celebrazione comunitaria della confessione.

A gennaio purtroppo l'aggravarsi della pandemia ci ha fermati per un mese, ma con la situazione migliorata sono ripresi gli incontri, le Sante Messe di catechesi proposte il sabato pomeriggio, l'ultima è stata preceduta da un momento di gioco e svago organizzato dal Gruppo Giovani che ringraziamo. La Quaresima è iniziata con una celebrazione delle Ceneri molto partecipata e proseguita con Via Crucis, confessione comunitaria ed Ora di adorazione.

Le occasioni per conoscere meglio Gesù non mancano!

Da quest'anno abbiamo deciso di seguire i percorsi proposti dalla Diocesi con un brano del Vangelo che cambia ogni mese, ma è lo stesso per tutti i gruppi. Le attività e le riflessioni si differenziano poi per i vari gruppi. Un semplice cartellone che potete trovare all'ingresso della nostra chiesa illustra il tema del mese e vi invitiamo a recitare la preghiera per la Catechesi di Comunità per sostenere l'impegno dei catechisti.

Per la celebrazione dei sacramenti la Confermazione sarà celebrata il 24 aprile e la Festa del Perdono per i bambini di quarta elementare sarà il 14 maggio. Quest'anno nessun gruppo riceverà la Prima Comunione, che su indicazione della Diocesi sarà d'ora in avanti celebrata in quinta elementare.



# Festa della famiglia 2021

Il periodo natalizio è ricco di appuntamenti sia civili che religiosi. LA nostra comunità celebra da ormai parecchi anni con particolare solennità la Festa della famiglia alla quale vengono invitate tutte le coppie e in particolare quelle che si sono sposate durante l'anno e quelle che hanno festeggiato i significativi traguardi dei 25 – 40 – 50 – 55 – 60 – 65 -70 anni di matrimonio.

È un bellissimo incontro fra giovani e meno giovani, fra chi con entusiasmo inizia una nuova esperienza. Un nuovo cammino, e chi lo continua con un passo magari più lento ma con cuore riconoscente per aver raggiunto un importante traguardo.

Il 26 dicembre abbiamo organizzato questa festa e ad ogni coppia sposata nel corso dell'anno è stato donato un piccolo cero, e, a tutte una stampa della sacra famiglia alla quale in ogni momento lieto o triste della vita matrimoniale siamo chiamati a guardare. Maria e Giuseppe non sono stati immuni da problemi e difficoltà ma fin dall'inizio hanno posto la loro vita nelle mani di Dio fidandosi, e affidandosi a Lui.

Questo è l'insegnamento che dobbiamo fare nostro affinché con serenità sappiamo affrontare la vita coniugale e poter così portare avanti gli impegni assunti il giorno del matrimonio.

***Questa famiglia Ti benedice, Ti benedice Signore.***

*Ti benedice perché ci hai fatto incontrare  
perché hai dato amore e gioia per vivere insieme  
perché ci hai dato uno scopo per continuare!  
Questa famiglia Ti benedice.*

*Ti benedice perché ci doni pazienza  
e nel dolore ci dai la forza di sperare  
perché lavoro e pane non ci fai mancare!  
Questa famiglia Ti benedice.*

Cari Amici, cari Parrocchiani,  
innanzi tutto vi porto i saluti calorosi del gruppo direttivo in carica.

Nonostante il silenzio e la calma che hanno regnato in Oratorio in questi ultimi mesi “Noi” ci siamo.

Vivi e vegeti, ci siamo incontrati per essere preparati per la buona stagione che sta arrivando. Il Gruppo Giovani si è incontrato ed ha lavorato per noi, Il Coretto dei giovani ha fatto regolari prove, insomma la vita associativa ha continuato a fluire.

Quest’anno l’associazione si trova a vivere uno dei suoi momenti istituzionali più importanti: il rinnovo del direttivo.

Momento topico perché vede il ricambio delle cariche, nuove persone arriveranno a portare la loro voglia di vivere la comunità, di donare qualche cosa di proprio, unico ed irripetibile. Questo rimescolamento di anime e cervelli porterà sicuramente novità positive e permetterà a chi esce, per i vari motivi, di portare la bella esperienza fatta con “Noi” in altre comunità.

Pertanto, prima di andare oltre, vorrei ringraziare a nome dell’Associazione, ma direi anche a nome della comunità tutta Carmen, Diego, Alessandro e Manuela che non faranno più parte del direttivo avendo dato le dimissioni. Tutti comunque rimarranno attivi nella Parrocchia, avendo dato piena disponibilità per dare una mano in attività diverse.

Ovviamente, grazie a chi resterà a mantenere viva una realtà ormai ventennale. Quindi ancora grazie a chi ha saputo cogliere l’opportunità per donare, alla sequela di Cristo, se stessi per i fratelli.

Sembrano questi paroloni enormi e pesanti, ma è proprio questo il segreto: per seguire Gesù, bisogna uscire di casa e andare al centro della comunità, donando le proprie braccia e per estensione il proprio cuore.

L’Oratorio, luogo in cui l’Associazione abita, è in fin dei conti, con la Chiesa, il centro della comunità. Luogo in cui i più grandi dovrebbero poter incontrare i più piccoli, vivendo un’esperienza feriale di vita di fede, in armonia e gioia, praticando l’esperienza del dono tramite la condivisione del tempo e delle esperienze.

Quando questo articolo verrà pubblicato, il nuovo direttivo avrà già preso forma, quindi ringrazio anticipatamente le persone che hanno dato o daranno la loro disponibilità a mettersi in gioco per venire e provare la gioia del servizio. Non servono grandi doti, capacità speciali o essere particolarmente belli o “fighi”. E’ sufficiente voler essere se

stessi, essere disponibili a crescere in amicizia, voler fare a gara in stima reciproca, non pensare mai che una cosa sia Impossibile o impraticabile.

Bisogna aver si un minimo di propensione all'avventura ..... sia dal punto di vista pratico che della relazione umana. Bisogna avere delle passioni da condividere ed in cui coinvolgere.

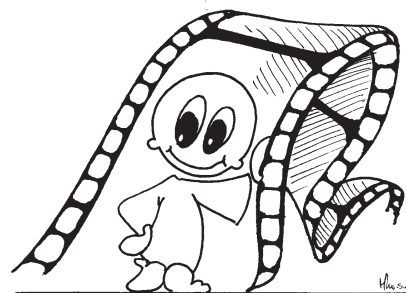
Quale sarà il nuovo direttivo e cosa ci aspetta per la prossima estate lo saprete tramite altre vie di comunicazione più avanti, per esempio il sito parrocchiale o e-mail che vi invieremo, o semplicemente come si faceva una volta, andando a leggere gli avvisi in bacheca.

Non appena insediato il nuovo direttivo si incontrerà per assegnare le cariche istituzionali e definire un programma di attività per l'estate.

Vi invitiamo quindi a tenervi in contatto con noi (la bacheca è quella vicino all'ingresso dell'Oratorio o quella sulla porta della palazzina nel piazzale). Vi attendiamo numerosi per le attività che faremo e ci piacerebbe che anche ad altri venisse voglia di "ESSERCI" e di venirci a dare una mano per fare crescere i i nostri bambini e giovani alla luce del Vangelo.

A presto e buona Pasqua in Cristo risorto

Pierantonio L.  
Presidente APS "LA SEDE"



---

---

*L'estate è ormai alle porte e come ogni anno in oratorio fervono i preparativi. Dopo l'anno di stop a causa della pandemia nel 2020, nel 2021 le attività estive si erano lentamente riprese con numeri contenuti. Se al campeggio ancora per quest'anno dovremo rinunciare, siamo invece pronti per riproporre il GREST, che si svolgerà nei mesi di luglio e agosto con un incontro a settimana.*

*Le modalità di svolgimento non sono ancora certe, ma tenetevi pronti per tornare a vivere l'oratorio con gioia e spensieratezza, insieme ai nostri fantastici animatori.*

---

---



# *Ho bisogno di Qualcuno*

*Ho bisogno di Qualcuno  
a cui aggrapparmi quando sto per cadere:  
Qualcuno che mi apra le sue braccia e mi sostenga.*

*Ho bisogno di Qualcuno  
a cui rivolgere domande:  
Qualcuno che mi assicuri che esistono risposte.*

*Ho bisogno di Qualcuno  
che riconosce la mia sofferenza:  
Qualcuno che le dia un significato.*

*Ho bisogno di Qualcuno  
a cui affidare le mie lacrime:  
Qualcuno che sappia capirle e le consoli.*

*Ma ho anche bisogno di Qualcuno  
che accolga la mia gioia:  
Qualcuno a cui io possa dire “Grazie!”.*

*Ho bisogno, soprattutto, di Qualcuno  
che desideri la mia felicità e mi indichi  
la via dell'innocenza: l'unica che vi conduca.*

*Oh, Signore,  
Tu sei quel Qualcuno  
e in te mi rifugio e traggo forza.*



---

---

## PROSSIMI APPUNTAMENTI

- **24 aprile** - ore 17.30 : celebrazione della Cresima al Palazzetto
  
- **Durante il mese di maggio** alle ore 20.00 recita del s.rosario:
  - in chiesa il **LUNEDI'**, **MERCOLEDI'** e **VENERDI'**
  - il **VENERDI'** 13 maggio, Madonna di Fatima nel giardino delle suore
  - presso i capitelli e/o le edicole il **MARTEDI'** E **GIOVEDI'** secondo il programma esposto.
  - **GIOVEDI'** 5 maggio (1° del mese) adorazione e preghiera per le vocazioni.
  
- **26 maggio** ricorre il 50° anniversario della morte di don Ettore Viola, nostro parroco dal 1952 al 1968.
  
- **sabato 28 maggio** alle ore 19.00 santa messa prefestiva a Brenta anzichè in chiesa.

---

---

## FILASTROCCA DELL'AMICIZIA

*Come una ruota gira la vita:  
gira e rigira, non è mai finita.  
Può andare su, può andare giù,  
a volte credi di non poterne più!  
Ma fatti forza, non disperare,  
c'è sempre un Amico che ti può aiutare.  
Ricorda, la cosa più importante  
non è il lavoro, non sono gli affari,  
non sono i soldi, non sono i denari,  
non è l'argento e non è l'oro.  
E' l'Amicizia il vero Tesoro!*

---

---